Anno XXVIII — Venerdì 19 Gennaio 1894 — Conto corrente con la posta — N. 17

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio lire 16
In tutto il Regno » 20

Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali. — Semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea o spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

I MOTI NELLA LUNIGIANA

Nel recente movimento della Sicilia, ora, speriamo, cessato, c'era la causa nelle misere condizioni dei contadini. Vi fu chi volle approffittare di quelle sofferenze per altri scopi, ma rimane sempre un fatto incontestato che la massa dei dimostranti nulla voleva intraprendere contro l'attuale ordine di cose.

Il movimento della Lunigiana non è punto provocato dalla miseria delle popolazioni, poichè se v'è una parte d'Italia, nella quale le condizioni siano relativamente floride è la Lunigiana, che comprende la provincia di Massa e Carrara, nel settentrione della Toscana e già appartenente all'ex ducato di Modena.

Scrive giustamente la *Gazzetta Piemontese*:

Tutti sappiamo quale regione è la Lunigiana, quale provincia è quella di Massa-Carrara. Non sarà la terra promessa; chè in Italia di tali terre non ve ne sono; ma è uno dei paesi meno disgraziati della penisola. Il vecchio ducato sta al sud della catena degli Apennini etruschi, che lo copre coi suoi rami; benchè montuoso, è fertilissimo e ben coltivato; vi si raccoglie in buona copia l'oliva, il vino, le frutta, gli agrumi, la seta, la canapa, tutti ricolti che danno buone industrie e buoni commerci; vi si alleva il bestiame e vi si hanno ricchi alveari. Poi vi sono le rinomate cave di marmo, che impiegano tanta parte della popolazione e mandano i loro prodotti in tutte le regioni del mondo!....

Questo movimento dunque devesi attribuire ad altre cause, le quali hanno la loro origine nella fatale propaganda non sociale, ma anarchica, che va estendendosi in tutta l'Italia.

I siciliani meritavano compatimento, ma gli anarchici di Massa Carrara si meritano lo sprezzo di tutti i galantuomini e patrioti, e se il Governo agirà severamente contro i rivoltosi sarà a pieno giustificato.

A coloro che accolgono i soldati d'Italia a fucilate, si è in diritto e in dovere di pagarli con pari moneta.

Noi non crediamo che sia nè opportuno nè umano di far passare per le armi chiunque venga colto con le armi in mano, come accordano le leggi di guerra; ma ci sembrerebbe una longanimità fuori di luogo se ai colpi di moschetto si rispondesse con.... esortazioni alla calma.

I casi della Lunigiana fanno prestar maggior fede alla voce corsa che gli anarchici di tutta l'Italia si siano dati una parola d'ordine per un movimento comune, nel quale c'entra l'influenza straniera.

Ma che cosa vogliono questi signori anarchici? Pretendono forse di abbattere l'attuale ordinamento sociale? o sono più probabilmente strumenti inconsci di un'opera premeditata il cui fine sia la distruzione dell'Unità d'Italia?

Essi sono nemici della Patria, e perciò devono essere ridotti al silenzio nel più breve termine possibile.

Dopo ristablito l'ordine e il rispetto alla legge dovunque, sarà obbligo del Governo di attuare tutte quelle riforme che tendano, nelle attuali condizioni, a rendere se non altro meno sensibile, il disagio economico.

Siamo giunti a quel momento in cui non bastano più le parole, ma ci vogliono fatti che abbiano un pronto effetto.

Noi abbiamo salutato con soddisfazione l'andata al potere dell'on. Crispi, e nutriamo fiducia che il Presidente del Consiglio saprà e vorrà porre dei rimedi efficaci ad uno stato di cose che si è reso allarmante.

L'impresa alla quale si accinge l'on. Crispi è difficilissima, ma la sua forte energia e il suo patriottismo, sapranno — speriamo — superare anche le difficoltà più insormontabili.

Una grave responsabilità pesa però anche sui patriotti e sugli uomini di senno di tutti i partiti.

Coloro che a solo scopo di faziosa partigianeria vorrebbero porre ostacoli alle riforme ideate da Crispi, sarebbero da paragonarsi ai rivoltosi della Lunigiana, coll'aggravante che contro di essi il Governo non potrebbe usare lo stato di assedio.

Fert

Come avvenne il rivolgimento anarchico

Da una corrispondenza da Carrara in data 16 corr. alla *Provincia di Como* stralciamo i seguenti appunti:

La nostra industria subisce, come tutte, dei rialzi e dei ribassi, però è sempre proficua, quindi i nostri operai non sono quegli infelici che si vogliono far credere: il loro lavoro è duro, pericoloso, ma è ricompensato. Essi poi sono uomini erculei avvezzi a lottare colla montagna, coraggiosi fino alla temerità e poco sofferenti di osservazioni; tra loro stessi accadono spesso delle risse mortali.

Da parecchi anni a questa parte le teorie socialiste si filtrarono nelle masse dei nostri operai. L'ignoranza loro e la loro educazione alquanto selvaggia fece sì che di queste teorie non ritenessero se non quelle che inneggiavano alla rivolta; da socialisti divennero anarchici ed il nome di Bakounine fu il nome del loro dio.

Più tardi si formò un'associazione detta *Spartana* la quale aveva per massima non il principio repubblicano dell'antica Sparta ma quello più anarchico di *spartire*, Questa società diede molto da fare alla polizia ed è da essa che provengono i rivoluzionari di oggi.

Ora eccoti — in breve — come andarono le cose; ti scrivo un po' confusamente perchè son tutto sossopra e qui siamo in attesa di brutte sorprese.

Da Carrara si va a Massa per una via tutta bianca che serpeggia tra i monti ricchi di marmi e di vegetazione; questa strada è traversata, anche di notte, dalle carrette di marmi; veicoli poderosi che trasportano blocchi enormi di marmo legati con solide catene. Ad un certo punto v'è un ponte che attraversa il Frigido. E' qui che fu costruita la barricata con delle carrette rovesciate e dei blocchi di marmo legati fra loro colle catene e con grossi tronchi d'albero gettati di traverso.

Se il prefetto della nostra provincia fosse stato più previdente la barricata non sarebbe stata costruita, poichè il moto era già manifesto da parecchi giorni.

Ier l'altro turbe di operai percorrevano le vie di Carrara, con la scusa di accompagnare i richiamati, cantando l'inno dei lavoratori. Subito dopo la dimostrazione generò in rivolta.

Fatta uscire la truppa e un picchetto di carabinieri, nacque fra loro e i dimostranti un grave conflitto. Uno degli operai rimase ferito e così pure un carabiniere. La turba tumultuante si disperse e pareva tutto finito, quando invece, riunitasi in altri punti, piombò a un tratto sulla caserma delle guardie daziarie, riuscì a penetrarvi e si impossessò di tutte le armi disponibili.

Dopo questi fatti la folla assalitrice della caserma si organizzò in banda forte di circa duecento individui, e si dette alla campagna. Tutti erano armati con fucili, daghe, coltelli e rivoltelle. Uno di loro teneva spiegata una bandiera rossa.

Si recarono sul ponte del Frigido, tagliarono i fili telegrafici e barricarono il ponte.

La barricata era pittoresca e superba.

Fu contro di essa che urtarono i tre poveri carabinieri che perlustravano la strada tranquillamente.

Il resto è noto.

I tre P

Il movimento anarchico di Carrara è oggetto di considerazioni e di studio per coloro che, non lasciandosi sorprendere dagli avvenimenti attuali, hanno seguito il nascere e lo svolgersi della propaganda anarchica. Ora è da osservare che da Carrara sono usciti, dopo lunga permanenza e preparazione, per essere stati colà a lavorare, i tre anarchici certo più celebri d'Europa: Parmeggiani che è ancora oggi a Londra, Pini argomento di molte leggende e che un'affermazione, non bene comprovata, della polizia francese, assicura deportato a Cajenna; e Palla — il protagonista dei disordini del 1° maggio 1891 a Roma, di cui non si hanno più notizie.

Anche per queste circostanze, i fatti di Massa e Carrara legittimano le maggiori apprensioni. I discepoli di oggi hanno avuto nella triade anarchica dei tre *P* i primi maestri del genere.

Il generale Nicola Heusch

Nicola Heusch — Nicolino per gli amici, vista l'esiguità della persona — è livornese, figlio di un alto funzionario delle dogane. E' nato nel 1837 e fece gli studi a San Sebastiano, scuola diretta dai Barnabiti. Quindi passò al Liceo militare di Firenze, ove ebbe compagni i generali Mocenni, Guidotti e altri.

Prima della promozione a maggior generale — nel novem. 1889 — l'Heusch era colonnello di un reggimento alpino. E' un valente alpinista e faceva parte del Comitato generale del Club Alpino. Promosso maggior generale, comandò la Scuola militare dei sottufficiali di Caserta, e poi fu nominato ispettore degli alpini, in sostituzione del generale Pelloux.

LO STATO D'ASSEDIO

Massa, 18. Furono pubblicati i decreti del commissario straordinario per l'istituzione del tribunale di guerra con sede a Massa; per il disarmo nei Comuni di Massa, Carrara e Montignoso; per la sospensione del diritto sancito dall'art. 32 dello Statuto del regno e del diritto di associazione nel circondario di Massa e Carrara.

La grande maggioranza dei cittadini di Massa e di Carrara ha invocato dall'autorità dei provvedimenti energici per ristabilire nel più breve tempo l'ordine e la tranquillità.

Come vogliono difendersi i carraresi

Carrara 18. I principali possidenti di Carrara tengono nelle loro case gente fidata armata ad ogni evenienza.

Le case sono barricate e i cittadini fanno provvista di munizioni.

Gli insorti sono armati di fucili e si assicura che posseggono anche dinamite e polvere presa nei vari depositi per la lavorazione delle cave.

Nella campagna fra Carrara e Avenza dove l'altra sera avvenne lo scontro colla cavalleria che perlustrava quei luoghi, perchè pare si minacciasse di minare il ponte sulla ferrovia, furono rinvenute frequenti traccie di sangue; furono trovati anche degli ossi di mascella, dei denti e altri avanzi di membra umane.

Il morale delle truppe — Le bande — Il disarmo e gli alpini

Il morale delle truppe è eccellente: il capitano Costa-Reghini che comanda un distaccamento diretto ad Avenza, al momento di partire, ha rivolto ai soldati queste precise parole: « Tenete le » cartucce sciolte nella saccoccia de» stra; al comando *fuoco!* mirate ai » piedi; guardate di non tirare in aria » e di non buttare via le cartucce. Ti» rate dove vi sarà comandato. »

Si afferma che la banda di circa duecento uomini, che aggredì i carabinieri al ponte Fossola, era uscita da Carrara, dove una folla di operai delle cave, cantando inni rivoltosi, era venuta a conflitto colla truppa e coi carabinieri, nel quale conflitto restarono feriti un carabiniere e uno dei rivoltosi.

La banda in questione spiegava il vessillo rosso ed era bene armata di armi da fuoco e da taglio.

L'altra che eresse la barricata alla Foce si calcola di circa 70 banditi.

Il generale Heusch intimerà il disarmo, avvisando che *i* disubbidienti saranno passati per le armi.

Si pensa di far venire qui qualche compagnia di alpini, più pratici dei monti.

Le forze dei ribelli — Timori per la Romagna — Si sorvegliano le coste

Roma, 18. Le notizie pervenute al governo sui moti di Massa segnalano un potente ordinamento di oltre 2500 ribelli che dispongono di mille fucili. Il moto, assolutamente anarchico, ha larghe ramificazioni, e si teme che avrà un contraccolpo in qualche provincia di Romagna.

Se Ravenna è tranquilla, a Cesena, a Forlì e a Imola si notano sintomi inquietanti. Il governo prende severissime misure di precauzione.

Il governo ritiene che Amilcare Cipriani ed i suoi amici stranieri devono essere fra gli istigatori.

Perciò le autorità marittime ricevetero ordini di sorvegliare attivamente il litorale, perchè si sospettano sbarchi di armi. Nei giorni scorsi le gite misteriose di un legno straniero misero in allarme le autorità, ma il legno prese il largo e sinora non fu rintracciato.

L'avvocato Molinari tradotto a Massa — Perquisizioni

Mantova, 18. L'avv. anarchico Molinari, scortato da carabinieri e ammanettato, è stato trasferito a Massa-Carrara a disposizione di quell'autorità giudiziaria.

Si operarono varie perquisizioni nelle case di noti anarchici.

L'impressione a Spezia

Spezia, 18. La cittadinanza è impressionata pei luttosi fatti di Massa e Carrara.

Le truppe di mare e di terra sono consegnate.

La ferrovia Spezia-Carrara è rigorosamente sorvegliata.

Regna nella Città la massima calma.

IN SICILIA

Lo stato generale dell'isola continua a mantenersi tranquillo. Si continua a sciogliere i fasci senza trovar resistenza. Le truppe vengono accolte in parecchi luoghi con dimostrazioni affettuose.

Sequestro di coltelli

Catania, 18. Qui sono stati sequestrati una gran quantità di lunghi coltelli a manico fisso. La lama porta da una parte la iscrizione: *Viva De Felice*, dall'altra parte: *Viva Colajanni.*

Riunione di senatori siciliani

— Diramossi a molti siciliani una circolare firmata: barone Bordonato, senatori Della Verdura, Guarnieri, Camporeale, Ugo, principe Gangi di Trabia, convocandoli ad una riunione per domenica prossima in Palermo, per concordarsi a proporre al Parlamento quelle proposte che, dice la circolare, la esperienza e la conoscenza delle peculiari condizioni dell'isola possono consigliare.

Per la via, nei teatri, le signore succhiano «Ovoid».

4 APPENDICE del Giornale di Udine

IL FALANSTERO

DI

GIOVANNI DE CASTRO

La cosmologia furierista dona un'anima pensante a tutti i corpi celesti: vecchissime fantasia. Gli astri sono corpi animati, nei quali la circolazione aromale è condizione di vita come la circolazione del sangue per gli animali che esistono sulla terra. Vita e pensiero dovunque, che si volgono e crescono per giri ascendenti di interminabile espansione.

Sonvi nella natura tre principii eterni e indestruttibili: Dio, la materia, la materia o le matematiche.

Nell'onnipotenza di Dio è risposta la causa, e nella sua giustizia la ragione dei destini generali.

Ora la volontà universale si rileva nell'*attrazione universale*; attrazione nell'umanità, attrazione nell'animalità attrazione nei corpi inorganici.

Appunto sovra questo progetto l'autore ha stabilito la teoria dei suoi cinque movimenti: movimento *materiale*, attrazione del mondo, divinata da Newton; movimento *organico*, attrazione emblematica fra le proprietà delle sostanze; movimento *intellettuale*, attrazione delle passioni e degli istinti; movimento *aromale*, attrazione dei corpi imponderabili; movimento *sociale*, attrazione dell'uomo verso i suoi futuri destini.

Non c'è che una via per assestare equamente le cose in questo misero mondo: studiare Dio, cioè le sue intenzioni, che si rivelano fedelmente nei nostri istinti, degli istinti scoprire, considerare l'utilità, la santità, e procurare l'esatta applicazione.

—

Fourier attribuisce una virtù suprema al numero: è pitagorico.

Il numero è neutro, impersonale, eterno; sempre identico a sè stesso; si rivela mercè combinazioni infinitamente varie nei tre regni della natura; misura quanto esiste nello spazio e nel tempo; precisa e regola ogni cosa: la figura dei minerali, le forme dei vegetali, quella della vita animale, le fasi dell'anno, il moto degli astri.

Ordine e simmetria si vedono, o intravedono, dovunque: è a presumere che un ritmo misterioso governi l'universo, e se non ce ne arriva il suono da tutte le cose è effetto della tardità della nostra intelligenza.

Il numero fissa fatalmente i ritorni, le assonanze, i multipli e i divisori che si ripetono nell'obbediente natura: è l'essenza delle cose.

Il numero aggruppa tutti gli esseri, giusta leggi simboliche; i gruppi si vanno ampliando medesimamente nelle serie; la serie distribuisce le armonie nell'universo.

Fourier è sicuro, come lo si può essere di cosa toccata con mano: la serie è perfetta, nel mondo, è vivente; gli astri vivono come gli animali.

Lo sviluppo delle cose avviene per attrazione, dovunque il moto s'identifica col piacere, dovunque il ritmo sparge il piacere sui gruppi e sulle serie, sia dei fiori, sia dei mondi.

L'uomo solo è spostato: bisogna rimetterlo nel numero che gli compete nell'armonia universale.

—

Nulla dunque di arbitrario, di eccessivo, di sproporzionato: le passioni, quali esse sieno, sono buona cosa. Divengono vizi solo perchè la società le contrasta e le riprova, E' ammissibile che Dio abbia inserito nel cuore nostro le passioni, perchè si combattano e si distruggano fra di loro, e perchè siano una fonte di sventure e di delitti anzichè di prosperità e di virtù? Come mai potrebbe sostenersi un tale assurdo? Se molte passioni furono, pur troppo, fin qui cagioni di disordini e misfatti, non è ciò proveniente dal presente ordine speciale, che ha sovvertito l'ordine della provvidenza? Invece di avversare le passioni e di impacciarle coi tanti vincoli odierni, diansi ad esse facile corso, acciò possano rivolgersi a quegli oggetti, a cui tendono per natura e a cui sono destinate, senza essere trattenute dai timori e dagli ostacoli che le irritano e le pervertono; così diverranno utili e non nocive, or aiutandosi, ora emulandosi, ora contemperandosi.

« L'uomo è quello che è: le sue passioni sono eterne e leggittime.

L'ordine societario, che sta per succedere all'attuale incoerenza che dicesi civiltà, non ammette nè moderazione, nè freni, nè alcuno degli attuali mezzi di governo; vuole passioni ardenti e raffinate. Non appena l'associazione è formata, le passioni tanto più facilmente s'accordano quanto sono più numerose, più svariate, più vive.

Nè Dio nè gli uomini possono mutare alcun che nel gioco delle passioni; solo è dato tracciare alle passioni, quali esse siano, la via migliore. »

(Continua)

Movimenti sospetti di vapori francesi

Italia e Inghilterra vigilano

Lettere da Tunisi confermano i movimenti sospetti di vapori francesi.

In tre giorni approdarono alla Goletta 9 piroscafi delle *Messagerie* senza passeggieri e con poche merci. Questi vapori si ancorarono molto lontano nella rada e subirono la raschiatura del colore dei camini.

Un altra lettera da Tunisi dice che quei vapori si spinsero fino alle coste siciliane e incontratisi coi vapori della N. Generale, nemmeno li salutarono.

Il nostro governo, edotto del fatto, prende tutte le precauzioni.

Tra Siracusa e Augusta si fa la maggiore sorveglianza.

A Palermo sono concentrate le due divisioni della squadra.

A Malta si trovano dodici corazzate inglesi, in corrispondenza continua per mezzo di torpediniere italiane ed inglesi, colla flotta italiana, la quale poi — secondo quanto si telegrafa da Roma — sarà rinforzata subito con altre navi di cui è stato ordinato d'urgenza l'armamento.

Altre nostre corazzate e fregate perlustrano specialmente tutta la costa della provincia di Trapani.

I giovani czechi di Boemia e l'Omladina

L'Omladina è, pel momento, destinata a far le spese di innumerevoli giornali austro-ungarici. Non c'è caso che se ne apra uno, senza che, o in un modo o in un altro, non si debba leggere qualche cosa riguardo a questa società di recente scoperta in Boemia, per la quale è cominciato lunedì uno dei processi più clamorosi che abbiano attirata mai la curiosità dell'Europa.

La prima mossa verso la fondazione della presente Omladina fu, secondo le risultanze meno contrastate, fatta durante un congresso di studenti radicali slavi tenuto in Vienna nel 1890. In quell'occasione si era potuto venire ad un accordo tra gli studenti ed un grande numero di operai dalle idee più avanzate. Allora fu pure compilato un programma, di cui le linee principali erano queste: la federazione di tutte le nazioni componenti l'impero austro-ungarico, e l'uguaglianza tra tutte le classi.

Due anni dopo la nuova società compilò uno statuto più particolareggiato, tenendo su per giù lo stesso programma che, in forma più corretta, fu presentato allo Stadthalder per l'approvazione.

Non fa nemmanco bisogno di dire che l'approvazione non fu concessa: come pure non fa bisogno di dire che la Società non se ne dolse e tirò innanzi anche senza l'approvazione del Governo, dedicando le sue forze all'agitazione ed alla discussione delle questioni sociali considerate da un punto di vista nazionale.

Non si sa precisamente se questa Società avesse già il carattere di Società segreta sin dal suo principio, o se tale forma assumesse solo dopo le prime intimazioni da parte del Governo. Ciò che però è certo è che ultimamente l'Omladina era organizzata secondo un sistema che ha molta attinenza con quello degli antichi Carbonari italiani e dei Feniani in Irlanda

I membri di questa Società erano da 700 ad 800, e formavano tanti gruppi e serie di gruppi chiamati, nella terminologia omladinese, *pollici* e *dita*. Ogni gruppo constava di cinque fratelli, di cui uno era il *pollice*, o il capo, un altro il segretario, un altro il tesoriere, un altro la guardia o la spia, ed un altro infine, una specie di lancia spezzata, incaricato di attaccar manifesti, distribuire foglietti sediziosi, ecc. Un dittatore, un consiglio dei dieci. ed un Comitato più largo composto di 50 membri, costituivano il governo centrale della Società.

Questa erasi assicurato l'appoggio di parte della stampa. Due giornali infatti, l'*Indipendente* e *Le nuove tendenze*, diffondevano le sue idee, sia che appartenessero direttamente alla Società, come non appare provato, sia che, per accordi speciali, avessero annuito ad essere i suoi organi.

D'altra parte un numero immenso di giornalisti si erano inscritti nella Società. Gli altri membri erano quasi tutti studenti dei corsi superiori ed operai.

La maggior parte dei giornali tedeschi dai quali togliamo queste notizie dànno per certo, ma tale affermazione va forse presa con riserva, che l'Omladina avesse dirette comunicazioni col movimento nazionalista dei giovani Czechi e che più d'uno tra i deputati boemi che appoggiano tale movimento fosse inscritto alla setta o per lo meno non al buio della sua esistenza e delle sue mire. Si parla di testimonianze e di documenti che l'autorità avrebbe nelle mani per dimostrare che l'Omladina si proponeva di far scoppiare in Boemia un moto separatista e strettamente nazionale, costituendo la repubblica, anche a costo di attentare alla vita dell'Imperatore; nè mancano giornali, i quali vedono anche qui l'influenza dell'oro francese e russo; tutte voci peraltro che meritano di essere ben discusse e vagliate, cosa che verrà fatta senza dubbio nell'imminente processo di cui abbiamo sopra fatto cenno.

Emin pascià é vivo

Notizie ufficiali giunte al Governo affermano che Emin pascià si trova attualmente al Congo. Resta dunque smentita la sua morte, avvenuta nel modo drammatico secondo i telegrammi pubblicati recentemente. E' da ricordarsi che la morte di Emin fu annunziata da tutti i giornali esteri. Il coraggioso esploratore, sarebbe stato assassinato e mangiato da una feroce tribù di arabi predoni e trafficanti di schiavi Crediamo che questa sia la ventesima o trentesima volta che si annunzia la morte e la resurrezione del povero Emin.

Contro la tesi di laurea

Gli studenti dell'Università di Parma, rendendosi solidali coi compagni di Pavia telegrafarono al Ministero della pubblica istruzione chiedendo che sia abolita, oppure resa facoltativa, come inutile, la tesi di laurea, confidando nel senno, nella sapienza e nell'amore del ministro.

Ridicolaggini austriache

Scrivono da Trento:

A Rovereto è stato espulso dall'impero il cittadino italiano nob. Valeriano De Tacchi, studente all'Università di Padova, accusato di aver preso parte al generale battimano con cui fu accolto un passo nell'opera *Aida* dal pubblico roveretano riflettente lo straniero.

Cosa abbia da fare lo straniero dei bei tempi lontanissimi d'*Aida* coi moderni, chiedetelo alla polizia austriaca. Diversi cittadini di Rovereto per lo stesso motivo vennero condannati a multe di fiorini 70, che, senza ricorrere per il meglio, dovettero pagare.

E' da notarsi che l'i. r. procuratore del Tribunale batteva in quella sera nello stesso momento le mani freneticamente. Ma lui solo sarebbe stato attratto dalla bellezza della musica ? ! !

Le ore di lavoro in Inghilterra

I provvedimenti riguardanti la limitazione delle ore di lavoro vanno in Inghilterra pigliando una estensione ogni giorno maggiore.

Uno dei capi più autorevoli e più popolari dei socialisti inglesi, John Burns, domandò, nell'ottobre del 1892, al ministro della guerra di tentare l'esperimento di otto ore di lavoro al giorno o quarantott'ore di lavoro alla settimana nella cartucceria di Woolwich.

Dopo sette mesi di esperimento il ministro della guerra, Campbell Bannermann, ha dovuto riconoscere ed annunziare che le cose procedono benissimo nella cartucceria di Woolwich: gli operai si recano all'opificio alle otto invece di recarvisi alle sei; fanno colazione in casa loro prima di uscire, e il loro lavoro non è interrotto nel mattino. Quantunque il tempo che rimangono nell'opificio sia più breve, il loro lavoro è equivalente a quello di prima.

Il ministro della guerra ha promesso che egli intendeva di applicare, senza diminuzione di salario, la regola delle otto ore di lavoro ai 30,00 operai che lavorano negli arsenali dello Stato

L'ammiragliato inglese non si è ancora obbligato a seguire questo esempio ma è probabile che finirà col seguirlo.

Il *Daily Chronicle*, l'organo dell'unione socialista inglese, dichiara che la riduzione delle ore di lavoro negli arsenali è la più importante riforma che si sia compiuta da un governo in questi ultimi venticinque anni.

John Burns ha inoltre domandato, il 15 gennaio, al ministro dell'interno se egli era disposto a fare dei provvedimenti legislativi per imporre la giornata di lavoro di otto ore negli opifici di prodotti chimici. Il ministro dell'interno, Asquith, rispose in modo affermativo.

Diminuzione dei proventi dell'erario

L'*Agenzia Italiana* dice: « Nella prima decade di questo mese vari proventi dell'erario avrebbero segnato una diminuzione di circa sette milioni in confronto degli introiti nello stesso periodo del 1893. »

LA MORATORIA

DELLA BANCA GENERALE

Continua l'impressione e i commenti per la moratoria di questa banca.

Per Roma è un vero disastro.

Anche Genova e Milano sono tristamente impressionate, molte industrie lombarde ne soffriranno.

La Banca Generale ha pagato 32 milioni ai correntisti. Non poteva di più; restano pochi correntisti e nessun creditore pare soffrirà alcun danno.

Il bilancio dà un attivo di lire 91,637.928 e un passivo di lire 96,705788.

L'*Opinione* dice che, secondo la domanda di moratoria, l'attivo della Banca sarebbe di lire 91,637.928 contro un passivo di lire 66.705.7881.

La *Riforma* ha questi ragguagli: la Banca nel 1892 aveva un movimento generale di affari per il miliardo e 296 milioni nella cassa entrata, e per 1 miliardo e 293 milioni nella cassa uscita.

Il portafoglio italiano fu di 801 milioni nel 1892; quello estero di 496 milioni; si versarono in quell'anno 98 milioni in conto corrente.

DUE SMENTITE

Viene recisamente smentito il fatto da noi riportato dal *Giornale di Sicilia*, che a Marineo un soldato facendo fuoco, avesse ucciso la propria madre.

— E' smentito pure il colloquio di un redattore del *Figaro* con Crispi e Rudinì.

ULTIME NOTIZIE

Invio di truppe a Livorno — A Figline — Invio di Alpini

Firenze, 18. Partirono stamane per Livorno e Massa 400 soldati di fanteria.

Furono inviati rinforzi di truppa e di guardie di pubblica sicurezza anche a Figline, ove temevansi disordini, in causa di una controversia sorta tra gli operai e il Municipio, che fu però già appianata.

Roma, 18. Il Ministero della guerra ha messo a disposizione del generale Heusch, commissario del Re a Massa Carrara, un battaglione di alpini, che oggi giungerá da Verona, nel Carrarese

Un importante arresto

Ieri fu arrestato a Massa il capobanda Carlo Gattini, che capitanava una banda di 200 anarchici.

Suicidio di un tenente colonnello

Palermo, 18. Ieri si suicidò con una rivoltellata al mento il colonnello Sapio, capo di stato maggiore della divisione di Palermo.

Lasciò un biglietto dove è scritto che ritenendosi egli incapace di prestare un utile servizio in queste contingenze, poneva fine ai suoi giorni.

De Felice visitato dalle figliuole

Palermo, 18. La signorina Maria De Felice, figlia del deputato, insieme alla nonna, ripartì per Catania.

Ieri assieme alla mamma e alle sorelline Virginia e Clelia, essa ebbe un colloquio col padre alle stesse condizioni dei colloqui precedenti.

Le bambine alla vista del padre dietro l'inferriata della prigione, scoppiarono in pianto.

Fu una scena di viva commozione.

Avendo le fanciulle accennato alle carte trovate presso il prete D'Urso in Roma, De Felice sorrise e scrollò le spalle, dicendo:

— *Niente! Me ne infischio!!*

La moglie e le bambine rimangono a Palermo, sperando un altro colloquio.

Disordini nel Mantovano

Mantova 18. A Pegognaga stamane 300 disoccupati rumoreggiavano davanti il municipio, chiedendo lavoro. Spedironsi subito venti soldati e un ufficiale. Pare sia stata ristabilita subito la calma.

A Motteggiana, temendosi disordini, fu rinforzata la stazione dei carabinieri.

Altrettanto si fece a San Benedetto.

Dispacci giunti ora alla prefettura, preludono alla calma.

Soldati che si sarebbero rifiutati di partire

Il corrispondente della *Sera* telegrafa facendo però le sue riserve da Carrara:

Persona giunta adesso da Massa, narra che ieri avvenne in quella città un ammutinamento d'un 200 soldati richiamati che si sarebbero rifiutati di partire.

Giunti costoro in Piazza Aranci, di fronte alla prefettura, gettarono a terra gli zaini protestando che non si sarebbero più mossi. Allora il colonnello li avrebbe fatti circondare da soldati armati obbligandoli a riprendere lo zaino e marciare.

Questo sarebbe il motivo per cui questi richiamati furono fatti partire per i rispettivi reggimenti senz'armi.

Le truppe si tengono pronte

Alessandria, 18. Stanotte arrivò l'ordine d'immediata partenza per Carrara al secondo battaglione del 35° fanteria.

A mezzanotte gli ufficiali furono chiamati in cittadella, poscia, in seguito a un contrordine la partenza fu sospesa; però tutti i soldati stanno pronti.

Si affilano le sciabole dell'artiglieria.

La situazione strategica delle bande insorte

Carraaa, 18. Le bande dei ribelli occupano le gole del Canal Bianco, del Ravaccione e del Canal Grande: ed il territorio che si presume costituisca il teatro della loro progettata azione, comprende i paesi di Avenza, Marina, Fossola, Fontia, Fossone, Sorniano, Gragnana, Noceto, Castel Poggio, Forano, Miseglia, Colonnata, Bedizzano, Bergiola, Cragiola, dove sono disseminate le cave.

A Colonnata vi è un forte deposito di dinamite ed ogni cava ha un buon serbatoio di polvere.

Si vuole che le bande sieno munite anche di vettovaglie.

Le truppe in marcia

Carrara, 18. Le colonne di truppa che perlustrano le campagne marciano colle precauzioni di guerra cioè: due cavalleggieri di punta, il grosso del plotone di cavalleria poi, a 500 metri indietro la punta della fanteria, l'avanguardia forte d'un plotone, poi il grosso col capitano (2 plotoni) e dietro la retroguardia d'un plotone.

Tutti hanno le armi cariche. L'avanguardia e la retroguardia portano anche le baionette inastate.

Man mano che si procede i comandanti l'avanguardia avvertono gli abitanti delle case fiancheggianti la strada, che, essendo proclamato lo stato d'assedio, devono entro domani recarsi a Massa per consegnare alla prefettura le armi di cui sono detentori. I contravventori a quest'ordine saranno passati per le armi!

CRONACA PROVINCIALE

Furto di oggetti di biancheria

In Pinzano al Tagliamento venne arrestata certa Vidoni Maria, perchè introdottasi di notte nell'abitazione di Scatton Giuseppe, rubò in più riprese oggetti di biancheria e vestiario per lire 56.

Danni maliziosi

In Forgaria venne denunciato certo Clemente Biagio, perchè in giorno ed ora indeterminata tagliava ed abbatteva al suolo N. 52 piante di gelso causandogli un danno di lire 60 circa.

Disgrazia mortale

In Pontebba il contadino Buzzi Andrea d'anni 83 nel percorrere un sentiero di montagna scivolò precipitando nel sottostante burrone rimanendovi sull'istante cadavere.

Guardia di finanza annegata

In S. Giorgio di Nogaro certo Cellighini Augusto guardia di finanza della Brigata di Ausacorno mentre restituivasi in caserma, ubbriaco, cadde nella roggia rimanendovi annegato.

—

Questa guardia annegata sarà probabilmente quella della quale il nostro corrispondente ci annunciò la scomparsa giorni sono (N. d. R.)

Padre che ferisce il figlio

In Cavasso Nuovo venne arrestato certo De Marco Giovanni, per aver ferito di roncola alla regione glutea sinistra il proprio figlio De Marco Domenico per futili motivi; la ferita è guaribile in 10 giorni salvo complicazioni.

Furto

In Pordenone certo Facco Mariano venne con destrezza derubato in occasione di mercato, dalla tasca della giacca, di un portafoglio contenente lire 16.40.

Percosse e arresto

In Tricesimo venne arrestato certo Fabelli Giuseppe, perchè per vecchi rancori percosse con un bastone certo Bertossi Adamo, recandogli lesioni in varie parti del corpo guaribili in oltre 10 giorni.

NEL GORIZIANO

Per il Museo d'Aquileia

Il Ministero austriaco del Culto ha stabilito di contribuire con una sovvenzione straordinaria al Museo aquilejese.

Ferrovia friulana. Martedì furono ultimati i lavori del ponte di ferro lungo 350 metri della ferrovia Monfalcone-Cervignano fra Pieris e Papariano, sull'Isonzo.

Questo ponte è posto sopra sei piloni che distano uno dall'altro circa 50 metri.

Acqua bassa. L'Isonzo è in magra, il molino di Strazig deve andare in questi giorni col vapore.

CRONACA CITTADINA

Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello

Altezza sul mare m.i 13?, sul suolo m. 20

Gennaio 19 Ore 8 Termometro + 3.5

Minimo aperto notte 2 2 Barometro 752.

Stato atmosferico: piovoso

Vento: Pressione: stazionaria

IERI: coperto piovoso

Temperatura: Massima + 3.9 Minima — 2.1

Media + 1.35 Acqua caduta: mm. 75

Altri fenomeni:

SOTTOSCRIZIONE

del *Giornale di Udine*

per l'indennizzo alle vittime di Aigues Mortes

Somma precedente	L. 349.—
Famiglia Perusini	» 10.—
Contessa Marianna Rinoldi	» 5.—
Vidoni Gio. Batta fu Marco di Forgaria	» 2.—
	L. 366.—

—

Quinta lista delle sottoscrizioni presso la *Società dei Reduci*.	L. 251.70
Lista precedente	» 1725.36
Totale	L. 1977.06

Ecco i nomi degli oblatori:

De Candido Domenico lire 2, Schiavo Magri 2, Fabris Alessandro 1, Filipponi Giuseppe 1, Brugnerotto Giuseppe 0.50, N. N. 0.50, N. N. 0.20, N. N. 0.50, N. N. 0.30, Doretti Francesco 0,50, Ederle 0.20, Gasparotto Pietro 1, Tonini Vittorio 1, Pagnutti S. 0.50, Niconelli 0.35, Pugnetti G. 0.30, Tamburlini A. 0.20, Serafini L. 0.35, Pontoni G. 0.30. Berelant G. 0.20, Selz C. 0.30, Rovere I. 0.50, Sello A. 0.50, Tunini G. 0,50, Rainis A. 1, Perin A. 0.30, Peloso Gasperi C. 2, Tullir L. 0.20, Filipponi E. 0.50, Modolo A. 0.50, Occhialini M. 0.30, Straulini G. 0.50, Picco M. 0.50, Tomadoni V. 0.25, Raddi G. 0.45, Oddo E. 0.50, Dilda 0.50, Citta C. 0.50, Domini A. 1, Biansan P. 0.50, Brunetti R. 1, Bardusco A. 0.20, Cescutti S. 0.50, Del Negro P. 0.50, Marussig N. 0.50, Giordani R. 0.50, de Cecco C. 1, Mamolo 0.30, Cantoni A. 1, Infanti E. 0.40, Mazzolini 1, Migliorini Attilio 0.30, Migliorini Aurelio 0.25, Larice A. 0.50, Luccardi U. 0.25, Giusti D. 0.50, Canetti S. 0.50, Bacinelli U. 0.50, Sabot G. 0.55, Mulinaris Riccardo 0.50, De Pol Gabriele 0.50, Zancani Pio 0.50, Serafini Domenico 0.50, Carbonaro Giovanni 0.50, Moro Ubaldo 0.50, Tam Angelo 0.50, Straulino Antonio 0,50, Brum Arrigo 0.50, Morgante Oreste 0.30, Carletti Ercole 0.25, Toso Emilio 0.25, Gilberti Ferruccio 0.40, Malarasi Enrico 0.50, Zanetti Luigi 0.50, Maggi Carlo 0.20, Zilli Silvio 0.20, Baumgarten Emilio 0.30, Zardini Antonio 0.30, Piccini Achille 0.25, Bertazzoni Ortensio 25, Romano Antonio 25, Urban Antonio 25, Manzini Mario 50, Treleani Guido 20, Mentil Giovanni 50, Morgante Giacomo 30, Miani Antonio 30, Zanario Ermenegildo 50, Zinoli G. B. 20, Baccino Giovanni 30, N. N. 20, Bossi Aurelio 55, Bettina Renato 40, Toffolon Lorenzo 50, Cajolo Giovanni 20, Cargnello Vincenzo 35, Cucchini Achille 50, Del Basso Francesco 20, Novelli Tranquillo 30, Berghinz E. 50, Zuccaro Publio 0.50, Nobile Giuseppe 0.30. Gattolini Giuseppe 0.50, Morelli Nino Bixio 0.20, Minoretti Adolfo 0.30, Antonini Lino 50, Disnan Costantino 50, Tolazzi Ettore 50. Foledra Antonio 20, Cristofoli Remo 20, Polgot Damiano 20, Guerini Luigi 20, cav. prof. Nallino Giovanni l. 2, Cantarutti Federico 2, Ferrucci Arturo 2, Ceconi Carlo c. 50, Rumignani Guglielmo 40, Petrozzi Enrico 50, Toffoletti Pietro 40, Zinant Isidoro 20, Buttinasca Angelo 50, Toffoletti Giuseppe 50, Rumignani Giovanni 50, Lang e Del Negro 50, fratelli Marcotti l. 1, Rigatti Antonio c. 50, Rigatti Gino 50, Bianchi Vittorio 50, N. N. 20, Finardi Luigi 20, Micoli Angelo l. 1, Colautti Giuseppe 2, Colautti Giovanni 1, Disnan Antonio fu Costantino 1, N. N. 2, Zuccolo P. A. e famiglia 1.50, Lotti G. B. 5, Rizzi Ermenegildo 2, N. N. c. 40, Battistoni G. B. l. 2, Fabris Enrico 2, Di Toppo co. Margherita 20, De Paoli famiglia 3, Baschiera Antonio 30.

Il seguito a domani.

Un processo importante alla Corte d'Appello di Venezia

Il 24 corrente si discuterà l'appello di Giovanni Ortali e Orsola Larise, già condannati per falsa testimonianza.

L'esito di questa causa sarà atteso con grande interesse dal pubblico e dal foro, giacchè sua natural conseguenza sarà o la revisione del processo svolto alle nostre Assise, che finì con la condanna a 18 anni di reclusione di Domenico Vidoni per assassinio o lo svanimento completo delle speranze di costui.

L'avv. Galati difenderà l'Ortali e la Larise. La Parte Civile sarà rappresentata dall'avv. Gosetti.

L'on. Agnini ad Udine

Sappiamo positivamente che l'on. Agnini, deputato dell'estrema sinistra, verrà ad Udine domenica prossimo per tenere una conferenza, alla quale si potrà assistere col mezzo di biglietto.

Ci si dice che Egli parlerà per toccare specialmente sulle attuali, misarrime condizioni dell'Italia.

L'on. Agnini, per chi non lo sapesse, è quel deputato cui con l'on. Prampolini, fu giorni fa proibito lo sbarco nella Sicilia, dal Commissario Generale Morra.

La Grande festa da ballo di domani

Siamo alla vigilia della *grandiosa* festa da ballo organizzata per cura delle Società *Dante Alighieri, Filodrammatica*, e *Reduci dalle Patrie Battaglie*.

I preparativi straordinari, il lavoro continuo del Comitato, le ottime disposizioni impartite, tutto ci dà la certezza della riuscita veramente grandiosa della *veglia*, tanto più perchè essa, fatta per iscopo benefico, non può non condurre al *Minerva* un contingente grandissimo di persone. Di maschere, di splendide toilettes, di costumi nuovi ed eleganti ce ne sarà davvero una varietà infinita; questo lo possiamo assicurare a tutti, poichè conosciamo *quanto copiose* sieno le richieste state presentate per ottenere biglietti d'ingresso da signora, e] come il Comitato stia ben guardingo nel dispensarne per impedire che il numero delle donne abbia ad essere.... troppo grande.

Avendo dovuto poi soddisfare, almeno in parte, alle numerosime domande di palchi fatte in questi giorni, il Comitato stesso fu costretto a servirsi della prima e della seconda loggia, riducendo il loggione ed abbellendolo per dar adito agli intervenuti di assistere alla festa stando a sedere.

Si è anche provveduto perchè i prezzi dei cibi e delle bevande al Restaurant ed al caffè sieno ridotti, diminuendoli da quelli dei veglioni del mercoledì; sappiamo anzi che ci sarà esposta sui tavoli una lista approvata da apposito comitato.

Tutto, insomma, fu fatto per favorire l'intervento numeroso di quelle signore e signorine, e di quei signori e giovinotti, che vorranno, *divertendosi, beneficare*.

Le adesioni si ricevono dalle persone componenti il Comitato, e dal sig. Giovanni Gambierasi, nella sua libreria.

Romeo

Sottoscrizione per l'Asilo Notturno

Somma precedente	L. 5455
Soci azionisti:	
Murero dott. Giuseppe	» 5
Trento conte Antonio per tre anni	» 15
	L. 5475

Gli alloggiati fino a ieri furono 10.

Deputazione provin. di Udine

Avviso

Alle ore quattordici (2 pomer.) del giorno di lunedì 5 febbraio 1894 presso l'ufficio della Deputazione provinciale avrà luogo l'asta a schede segrete ad unico incanto per l'appalto dei lavori di ordinaria manutenzione della strada provinciale Maestra d'Italia (Sezione 2) pel quinquennio 1894-1898, che da Casarsa per Pordenone, Fontanafredda, Sacile va fino al Meschio in confine colla Provincia di Treviso, eccettuato il ponte sul Meduna e le traverse interne degli abitati.

L'asta si intenderà aperta sui prezzi unitari indicati nel Capitolato d'appalto e per norma degli aspiranti si espone come dato d'asta l'approssimativa spesa di L. 4277,13.

Del progetto e delle condizioni per adire all'asta si può prendere notizia presso la segreteria della Deputazione durante l'orario d'ufficio.

Deposito interinale lire 420.

Cauzione definitiva una quinta parte dell'annuo canone d'appalto.

Il Presidente
G. Gropplero

Il Segretario capo
G. di Caporiacco

Biglietti falsi da una lira

Si riconoscono facilmente per la loro imperfetta esecuzione. Portano a destra il numero 006, e a sinistra il numero 009256.

Sotto l'effigie del Sovrano, dove si legge *Ministero del Tesoro* l'asta della lettera *r* nella parola *Tesoro* si prolunga fino a toccare la linea dell'ovale, come non è nei biglietti buoni; inoltre nel numero di destra 006 il secondo zero è alquanto discosto dal primo ed in posizione piuttosto obliqua; infine, tutto il disegno è sbiadito, e facilmente riconoscibile come falso.

Avviso agli interessati.

Accademia di Udine

Ordine del giorno, per l'adunanza pubblica che l'accademia terrà questa sera alle ore 20:

1. L'epidemia di cholera in Udine nel 1893 con dimostrazioni della diagnosi batteriologica. Comunicazione del s. ord. dottor P. Pennato.
2. Proposta di due soci ordinari.
3. Approvazione del resoconto 1893.

Fiera di S. Antonio

Giorno 18. Sia pel tempo piovoso, sia per aver quasi completate le compere nei due primi giorni della fiera, questa oggi riuscì limitatamente provvista di animali.

Si notarono 18 buoi, 38 vacche, 15 vitelli sotto l'anno.

Andarono venduti: nessun bue, 6 vacche a L. 55, 76, 85, 200, 290, 310. 7 vitelli L. 54, 55, 57, 59, 70, 73, 75.

Cavalli 6 e 7 asini che rimasero invenduti.

Chiamata dall'intera classe del 1868

Il Ministero ha disposto la chiamata della classe 1868 anche pei distretti appartenenti ai corpi d'armata di Piacenza, Bologna ed Ancona.

Società fra gl'Impiegati Civili

Si ricorda che per questa sera alle ore 8 è convocata l'Assemblea generale per discutere la modificazione dell'Articolo 35 dello Statuto.

Si fa viva preghiera ai Soci di non mancare.

La Presidenza

Ringraziamento

Le famiglie Miani - Cicuttini col cuore profondamente commosso ringraziano infinitamente gli amici tutti e conoscenti che nella straziante sciagura da cui furono colpiti, con pietosissime cure ed infinite dimostrazioni d'affetto cercarono lenire l'insanabile piaga del loro cuore; ed in modo speciale, ringraziano le Rispettabili famiglie Rumis, Driussi e De Paoli, nonchè gli impiegati del R. Ufficio Registro, Monte di Pietà e Cassa di Risparmio, che in ogni guisa cooperarono per rendere vieppiù solenni i funerali dell'amatissima loro estinta.

Nel mentre poi assicurano tutte queste pietose persone che nei loro cuori durerà incancellabile la ricordanza di tante veraci prove d'amicizia e di sincera affezione, chiedono venia se accasciati dal dolore per si inattesa ed immane sventura, fossero incorsi in qualche involontaria dimenticanza.

Arte, Teatri, ecc.

Teatro Minerva

Un pubblico numerosissimo assistè ieri sera all'ultima di Fregoli.

Tutti gli artisti furono salutati con vivissimi applausi.

Fregoli fu comicissimo come nelle sere precedenti, riescendo a perfezione nel duetto do, re, mi, fa e nella replica del Camaleonte.

Fra i battimani e le ovazioni la compagnia *fine di secolo* prese congedo dal pubblico udinese.

Per la veglia di beneficenza

Domani alle 14 nell'ufficio della Congregazione di Carità si riunisce il Comitato per la veglia di beneficenza che si darà la sera del 3 febbraio al Teatro Sociale.

Libri e Giornali

Pubblicazioni

G. Cortese — *Vocabolario della lingua latina*. C. Clausen, editore, Torino: (due vol. legati in pergamena, L. 16).

Nella Germania che il titolo di « dotta » si è giustamente guadagnato per l'impulso dato agli studi, specialmente filologici, l'opera del prof. Cortese, valoroso insegnante italiano, è stata accolta con particolare deferenza. Dobbiamo constatare con sincera soddisfazione che il giudizio pronunciato sul suo *Vocabolario latino* dai più competenti nelle rassegne autorevoli italiane quali la *Rivista di filologia*, la *Nuova Antologia*, ecc., trova piena conferma in quello dei filologi più chiari della Germania. Anche in Austria, dove sono pure con tanto amore coltivati siffatti studii lo *Zeitschrift fier die Oesterreich. Gymnasien* dice: « Il Vocabolario del Cortese va annoverato fra i libri scolastici migliori che si siano sinora pubblicati in Italia, nel campo della lessicografia latina, e risponde perfettamente così ai bisogni dell'insegnamento secondario classico in tutti i suoi gradi, come in gran parte anche a quelli del superiore, perchè trovasi d'accordo coi principii moderni della filologia latina, e ad essi con onore si attiene. »

E d'un Vocabolario come ha saputo idearlo e compierlo il Cortese c'era invero bisogno, per rialzare e aiutare gli studi del latino nelle nostre scuole secondarie, in cui si vedono ancora, pur troppo, dizionari con esempi scorretti o infelicemente tradotti; errori grossolani d'ortografia e nessun utile accenno alla prosodia. A tali deplorevoli inconvenienti il Cortese ha saputo rimediare col suo Vocabolario, il quale ha questo di più e di meglio degli altri lavori consimili, « di far avvertire — come scrive il Bonghi nella *Cultura*, — quelle delicate fattezze, quelle movenze logiche e psicologiche, quelle peculiarità squisite onde consta l'arte classica degli antichi, che pur si devono conoscere ed aver famigliari da chi voglia intendere ed apprezzare quell'arte.

Confortato da così autorevoli e lusinghieri giudizii, il Vocabolario del Cortese — noto già per altri lavori linguistici — dovrà diffondersi rapidamente, e rendere utile servigio alla causa dei buoni studii. Un encomio sincero dobbiamo all'intelligente editore Clausen, che mira, con lavori originali italiani, ad appagare i bisogni del rinnovato indirizzo dell'insegnamento classico nel nostro paese.

Rivista settimanale sui mercati.

Settimana 2. **Grani.** Il freddo, i venti impetuosi, il gelo impedirono una maggior concorrenza di cereali sulla piazza. Ricerche abbastanza attive, e perciò tutto il genere fu smerciato.

Rialzò il granoturco cent. 19.

PREZZI MINIMI E MASSIMI.

Martedì. Granoturco da lire 9 a 10.70, fagiuoli alpigiani da lire 15.96 a 17.48.

Giovedì. Granoturco da lire 8.75 a 10 60, fagiuoli alpigiani da lire 15.96 a 19, fagiuoli di pianura a lire 11.92.

Sabbato. Granoturco da lire 8.80 a 10.50, sorgorosso da lire 5.80 a 6.50, fagiuoli alpigiani da lire 19 a 22.04, fagiuoli di pianura a lire 13.41.

Foraggi e combustibili. Nulla martedì, giovedì e sabbato poca roba. Prezzi sostenuti.

Castagne al quint. lire 7, 7.25, 7.50, 8, 8.20, 8.50, 9, 9.50, 9.75, 10, 10.50, 11.

Mercato dei lanuti e dei suini.

V'erano approssimativamente:

11. 27 pecore, 18 castrati, 32 arieti.

Andarono venduti circa: 6 pecore da macello da lire 0.90 a 1 al chil. a p. m., 9 d'allevamento a prezzi di merito, 12 castrati da macello da lire 1.10 a 1.15 a p. m.; 5 arieti da macello da lire 1 a 1.10, 20 d'allevamento a prezzi di merito.

300 suini d'allevamento, venduti 130 a prezzi soliti; 11 da macello, venduti 6 a lire 92 95 al quintale del peso inferiore al quintale, ed a lire 98, 100 oltre quintale.

CARNE DI VITELLO.

Quarti davanti
al chil. lire 0.90, 1, 1.10, 1.20

Quarti di dietro
al chil. lire 1.30, 1.40, 1.50, 1.60, 1.70, 1.80

Carne di Bue	a peso vivo	al quint.	Lire 62
» di Vacca	»	»	» 55
» di Vitello	a peso morto	»	» 65
» di Porco	» vivo	»	» 1.02

CARNE DI MANZO.

Qualità	Taglio			
Iª qualità taglio	primo	al chil.	Lire	1.70
» »	»	»	»	1.60
» »	»	»	»	1.50
» »	secondo	»	»	1.40
» »	»	»	»	1.30
» »	terzo	»	»	1.20
» »	»	»	»	1.10
» »	»	»	»	1.—
IIª qualità taglio	primo	»	»	-.—
» »	»	»	»	1.50
» »	»	»	»	1.40
» »	secondo	»	»	1.30
» »	»	»	»	1.20
» »	terzo	»	»	1.10
» »	»	»	»	1.—
» »	»	»	»	0.90

Telegrammi

La flotta russa sul Mar Nero?

Londra, 18. Il *Daily News* ha da Odessa: Lo czar chiederà al Sultano di autorizzare la flotta russa del Mar Nero a traversare gli stretti per ricongiungersi alla squadra del Mediterraneo.

Convenzione monetaria approvata

Bruxelles, 18. Si approvò, nella odierna seduta, alla unanimità, la convenzione monetaria riguardante le monete divisionarie italiane.

La figlia del Bombardiere è stata rapita

Parigi, 18. Mentre la duchessa d'Uzes, gli anarchici e una folla di benefattori si disputano la tutela della piccola Sidonia, ecco che una mano sconosciuta l'ha sottratta alle premure di tutti quei padri e di quelle madri putativi. Da due giorni essa è scomparsa.

Gli amici di Vaillant dicono che l'hanno messa in un luogo sicuro per sottrarla alla curiosità della gente. Ma nessuno può conoscere la verità e c'è fino chi suppone che la polizia non sia estranea a questo fatto.

La rivoluzione nel Brasile
Molti italiani uccisi

Parigi, 18. Da Rio Janeiro giungono al *Matin* allarmantissimi telegrammi circa l'insurrezione che da lungo tempo è scoppiata laggiù.

Gl'insorti hanno gettato degli obici nel centro della città, uccidendo parecchie persone, la maggior marte italiani.

Il ministro d'Italia reclamò presso il governo, il quale a tutta sua consolazione rispose di non sapere che farci, essendo gli stranieri già prevenuti del pericolo che si correva.

Dai forti intanto si bombardano i depositi degli insorti all'isola Enhadi.

Corre voce che flotta del presidente Peixoto si porti a Pernambuco; gli insorti pertanto sono fortemente equipaggiati e bloccano Santos.

Le donne ed il clero favoriscono la rivoluzione.

Municipio di Udine

LISTINO
dei prezzi fatti sul mercato di Udine.
18 gennaio 1894

GRANAGLIE

Granoturco	da L. 9 —	a 10.35	all'ett.
Giallone	» 10.60	» 10.75	»
Semigiallone	» 10.40	» 10.50	»
Cinquantino	» 8.—	» 8.70	»
Sorgorosso	» 5.60	» 6.—	»
Fagiuoli di pianura	» 15.—	» 18.—	al quin.
Fagioli alpigiani	» 20.—	» 23.—	»
Pomi di terra	» 6.50	» 7.—	»

FORAGGI e COMBUSTIBILI

		senza dazio da	senza dazio a	con dazio da	con dazio a
Fieno dell'alta I	q. L.	7.—	7.50	8.—	8.50
» » II	»	5.90	6.—	6.90	7.—
Fieno della bassa I	»	6.15	6.30	7.15	7.30
» » II	»	5.50	5.70	6.50	6.70
Paglia da lettiera	»	5.—	5 20	5.50	5.70
Legna tagliate	»	2.30	2.50	2.66	2 86
» in stanga	»	2.10	2.30	2 46	2.66
Carbone legna	»	8.—	9.—	7.60	9.60
» II	»	6.40	7.—	7.—	6.60

POLLERIE

	peso vivo		
Capponi	da L. 1.—	a 1 15	al kil.
Galline	» 1.—	» 1.10	»
Polli	» 1.—	» 1 15	»
Polli d'India maschi	» 0.85	» 0.95	»
» » femmine	» 0.95	» 1.10	»
Anitre	» 0.90	» 1.10	»

FRUTTA

Castagne al quint.	da L. 7.—	a 9.50
Pomi »	» 4 50	» 14.—

BURRO, FORMAGGIO e UOVA

Burro	da L. 2.15 a 2.50	al kilo
Uova	» 0.78 » 0.90	alla dozzina

BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 19 gennaio 1894

	18 gen.	19 gen.
Rendita		
Ital 5 % contanti	84.—	83.50
» fine mese	84.10	83.40
Obbligazioni Asse Eccl. s. 5 %	90.—	90 —
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali	288.—	288.—
» Italiane 3 %	2.77.—	271.—
Fondiaria Banca Nazion. 4 %	460.—	460.—
» » » 4 1/2	475.—	480.—
» Banco Napoli 5 %	440.—	440.—
Ferrovia Udine-Pontebba	470.—	470.—
Fond. Cassa Risp. Milano 5 %	509.—	509.—
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—
Azioni		
Banca Nazionale Stampigliate	880.—	870.—
» di Udine	112.—	112.—
» Popolare Friulana	115.—	115.—
» Cooperativa Udinese	33.—	33.—
Cotonificio Udinese	1100.—	1100.—
» Veneto	220.—	220.—
Società Tramvia di Udine	80.—	80.—
» ferrovie Meridionali	550.—	570.—
» » Mediterranee	420.—	430.—
Cambi e Valute		
Francia chequé	115.—	115.50
Germania »	140 25	141.75
Londra »	28.71	29.—
Austria - Banconote	2.30.—	232.—
Napoleoni	22.87	23.02
Corone	—.—	—.—
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	73.87	74 25
Id. Boulevards ore 23 1/2	—.—	—.—

Tendenza: migliore

Ottavio Quargnolo, gerente responsabile

Grammatica della lingua Slovena
del dott. IAKOB SKET
recata in italiano sulla terza edizione tedesca con aggiunte dal Dottor GIUSEPPE LOSCHI, prof. nel r. Istituto forestale di Vallombrosa. Vol. in 8° picc. di pag. 490, con piccolo lessico sloveno-italiano, italiano-sloveno, legato alla bodoniana con dorso tela — L. 4.
Dirigere le domande alla Libreria Patronato, via della Posta, 16, Udine.
Ai Sig. Librai sconto D

Bologna, 19 Maggio 1893. — Ho consigliato l'*acqua di Uliveto* come acqua da tavola a malati di gotta e di renelle. Per me l'indicazione precisa è la diatesi uratica; qui la raccomando caldamente ed in ispecie come bevanda da tavola abituale.
Prof. A. Murri
Per richieste: *Amministrazione delle Terme di Uliveto* Provincia di Pisa (Toscana) 1

Krapfen
Nell'Offelleria Dorta si trovano gli squisiti KRAPFEN uso Vienna.

CONCIMI CHIMICI
Il sottoscritto avvisa che presso speciali suoi Incaricati nei principali centri del Friuli egli tiene depositi tanto dei concimi inglesi della Laugdalés Chemical Mauure Company, da vari anni ben conosciuti ed apprezzati in Provincia, quanto del rinomato Fosfato « Thomas » marca H e E Albert, garantito puro col 15 al 17 p. % d'anidride fosforica.
I detti concimi vengono ceduti anche per pagamento a termine ed a prezzi che in rapporto alla produttività dei preparati, non temono la concorrenza di qualsiasi altra Ditta venditrice.
GIUSEPPE DELLA MORA
Udine - Via Rialto, 4

Toso Odoardo
Chirurgo-Dentista Meccanico
Udine, Via Paolo Sarpi, Num. 8
Unico Gabinetto d'Igiene
per le malattie
della BOCCA e dei DENTI
DENTI E DENTIERE ARTIFICIALI

PER TOSSI E CATARRI
USATE CON SICURTÀ
la Lichenina al catrame Valente
di gradito sapore quanto l'anisetto
VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE
Deposito Unico presso
F. VALENTE-ISERNIA
Vendita in Udine presso le farmacie *Alessi* e *Bosero*.

AVVISO
Presso la Bottiglieria DORTA
Via Paolo Canciani
SI VENDE
Vini nostrani da pasto per famiglia
a Cent. 35, 45 e 55 il litro

L. CUOGHI
GRANDE DEPOSITO
PIANOFORTI
ED
ARMONIUMS
Mercatovecchio, con ingresso via Pulesi, N. 3
VENDITA, SCAMBIO, RIPARAZIONI
ACCORDATURE e TRASPORTI
Noleggio a Lire 3, 4, 5 e 6 mensili
Nolo Piani delle primarie fabbriche di Germania a prezzi da convenirsi.

C. BURGHART
UDINE — UDINE
RESTAURANT
DELLA STAZIONE FERROVIARIA
Cucina calda dalle 9 ant. alle 9 pom.
Prezzi di piazza
I frequentatori della sala interna pagheranno il biglietto di entrata Stazione *soltanto nel caso avessero da sortire sotto la tettoia.*

Per l'influenza e malattie di petto
Estratto dal Lancet di Londra, gior. med. di fama mondiale — Sett. 26, 1891
Fatta notare la potenza antisettica singolare del prodotto qui sotto citato, lo scrittore continua: « E' nelle malattie dell'apparato respiratorio che le Pillole « di Catramina Bertelli (avute dalla *Bertelli's Catramin Company* di Londra) » danno i migliori risultati: ed infatti nelle tossi, laringiti, affezioni di gola, » bronchiti infiammazione polmonare, asma, INFLUENZA, e perfino nella tisi » tubercolare, il loro merito è incontestabile. Ci permettiamo di richiamare l'at- » tenzione dei colleghi sul fatto non comune che queste pillole aiutano potente- » mente la digestione, perfino negli stomachi i più indeboliti. Non vi è necessità » di far commenti su questo fatto; ogni medico ne riconoscerà immediatamente » la grande importanza. »

Le inserzioni dall'estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Obliehgt Parigi, 92, Rue De Richelieu

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
M. 2.	6.55	D. 5.5	7.45
O. 4.50	9.10	O. 5.15	10.15
M.[1] 7.3	10.14	» 10.55	15.24
D. 11.25	14.15	D. 14.20	16.56
O. 13.20	18.20	M.[2] 17.31	21.40
» 17.50	22.45	M 18.15	23.40
D. 20.18	23.5	O. 22.20	2.35
1 Ferm. a Pordenone		2 Part. da Pordenone	
DA CASARSA	A SPILIMBERGO	DA SPILIMBERGO	A CASARSA
O. 9.30	10.15	O. 7.55	8.35
M. 14.45	15 35	M. 13.10	13 55
DA UDINE	A PONTEBBA	DA PONTEBBA	A UDINE
O. 5.55	9.	O. 6.30	9.25
D. 7.55	9.55	D. 9.29	11.5
O. 10.40	13.44	O. 14.39	17.6
D. 17.6	19.9	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.50	D. 18.37	20.5
DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
M. 2 55	7.29	O. 8.35	11.7
O. 8.1	11.18	O. 9.10	12.55
M. 15.42	19.37	M. 16.45	19.55
O. 17.30	20 47	O. 20.10	1.30

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A CIVIDALE	DA CIVIDALE	A UDINE
M. 6.10	6.41	O. 7.10	7.38
M. 9.12	9.41	M. 9.55	10.26
M. 11.30	12.1	M. 1[illegible].29	13.
O. 15.47	16.15	O. 1[illegible].49	17.16
O. 19.44	20.12	O. [illegible].30	20.58
DA UDINE	A PORTOGRUARO	DA PORTOGRUARO	A UDINE
O. 7.57	9.57	M. 6.52	9.7
M. 13.14	15.45	O. 13.32	15.37
O. 17.26	19.36	M. 17.14	19.37

Coincidenze. Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.14 e 19.52. Da Venezia arriva ore 13 15

Tramvia a Vapore Udine-S. Daniele

DA UDINE	A S. DANIELE	DA S. DANIELE	A UDINE
R.A. 8.15	9.55	7.20	8.55 R.A.
» 11.10	12.55	11.	12.20 P.G.
» 14.35	16.23	13.40	15.20 R.A.
» 17.30	19.12	17.15	18.35 P.G.

ARRICCIATORI HINDE

PER FARE I RICCI

Questi arricciatori sono vendibili a Lire **UNA** la scattola con istruzione presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

Ai sofferenti di debolezza virile

COLPE GIOVANILI

OVVERO

SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ

Nozioni, consigli e *metodo curativo* necessari agli infelici che **soffrono debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne, impotenza, ed altre malattie segrete in seguito ad** *eccessi ed abusi sessuali.*

Trattato di 320 pagine in-16 con incisione che si spedisce con segretezza dal suo autore **P. E. Singer**, viale Venezia 28, Milano, contro cartolina-vaglia o francobolli da Lire 3, più cent. 30 per la raccomandazione.

Si acquista in Udine presso l'Ufficio del nostro Giornale.

GIORGIO MUZZOLINI

Fiorista

Via Cavour N. 15 Udine

Grande assortimento oggetti fantasia per regali, fiori porcel'ana e secchi, assume qualunque commissione in fiori freschi, Corone Mortuarie, lavori fantasia, con puntualità e prezzi modici.

FERRO-CHINA-BISLERI

Liquore Stomatico Ricostituente Sovrano

DI

F. BISLERI - MILANO

VOLETE DIGERIR BENE??

VOLETE LA SALUTE??

L'ACQUA DI NOCERA UMBRA A TAVOLA BEVETE

F. Bisleri CONCESSIONARIO MILANO

ACQUA

DI

NOCERA UMBRA

da celebrità mediche **riconosciuta e dichiarata**

La Regina delle ACQUE da TAVOLA

BEVETE IL FERRO-CHINA BISLERI MILANO

ESPOSIZIONE MONDIALE COLOMBIANA Chicago, 28/8/93

Il sottoscritto è lieto di dichiarare che l'ACQUA di NOCERA (Umbra) è una ottima acqua, ottima per il sapore assai gradevole, ottima per il contenuto in acido carbonico. E' un'acqua veramente raccomandabile per tavola e per l'uso comune.

Dott. **Otto N. Witt**
Professore di Chimica Tecnologica al Politecnico di Berlino
Visto il R. Commissario Gerente
UNGARO

Preg. Sig. F. Bisleri Milano, 16/11/82

Sulle mosse per recarmi a Roma, non voglio lasciar Milano senza mandarle una parola d'encomio pel suo FERRO-CHINA liquore eccellente dal quale ebbi buonissimi risultati. — Egli è veramente un buon tonico, un buon ricostituente nelle anemie, nelle debolezze nervose, corregge molto bene l'inerzia del ventricolo nelle digestioni stentate ed infine lo trovai giovevolissimo nelle convalescenze da lunghe malattie in ispecial modo di febbri periodiche.

Dott. **Saglione** Comm. **Carlo**
Medico di S. M. il Re.

UNICHE MEDAGLIE D'ORO conferite alla Profumeria nell'Esposizione Nazionale di Palermo 1891-92 e nell'Esposizione Italo-Americana di Genova 1892 — MEDAGLIE D'ARGENTO dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio 1892 ed UNICO DIPLOMA DI ONORE all' Esposizione Internazionale di Monaco 1893.

SI REGALANO

1000 LIRE

a chi proverà esistere una TINTURA, per i capelli e barba migliore di quella dei **Fratelli Zempt**, che è di una azione istantanea, non brucia i capelli nè macchia la pelle, ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel mondo talchè le richieste superano ogni aspettativa. Sola ed unica vendita della vera Tintura **Fratelli Zempt**, Galleria Principe di Napoli, N. 5, Napoli Prezzo in provincia lire **6**.

Avviso alle Signore

DEPELATORIO FRATELLI ZEMPT.

Con questo preparato si tolgono i peli e la lanuggine senza danneggiare la pelle. È inoffensivo e di sicurissimo effetto. Sola ed unica vendita presso il proprio negozio dei **Frat**elli **Zempt**, Galleria Principe di Napoli.

Prezzo in provincia lire **3**.

Si vende in **Udine**, presso F. Minisini in fondo Mercatovecchio — Lange e Del Negro, Via Rialto, 9 — Bosero A., farmacista.

RICCIOLINA

VERA

Arricciatrice dei Capelli

preparata dai

Fratelli RIZZI di Firenze

Nuova rinomata invenzione per dare ai capelli una perfetta e robusta arricciatura. Coll'uso continuato della **Ricciolina** tutte le signore eleganti potranno ottenere la loro capigliatura arricciata stupendamente com'è di moda, e colla più breve e semplice applicazione.

Basterà bagnare i capelli con la **Ricciolina** per ottenere istantaneamente una magnifica arricciatura che rimarrà inalterata per diversi giorni.

Prezzo della Bottiglia con istruzione L. 2.50

Vendesi all'ufficio annunzi del *Giornale di Udine.*

FATE REGALI

Incredibile ma vero!

Costruzione solidissima

ECONOMIA - MODA
NOVITA - ELEGANZA

LA GINEVRINA

Due anni di garanzia

SAPONETTA di metallo fortemente dorato ed irriconoscibile da quelle d'oro 18 caratti

Questa **SAPONETTA col nuovo quadrante a 24 ore per l'ora unica** a 3 casse con artistiche incisioni, movimento di gran precisione e durata, è molto ricercata per la sua eleganza e mite prezzo.

La GINEVRINA fa la figura di quelle di vero oro 18 caratti, del valore di L. 150.

COL NUOVO QUADRANTE A 24 ORE per L'ORA UNICA

Franco di porto in tutto il Regno **16.75** Franco di porto in tutto il Regno

La medesima, detta la MIGNON (modello per signora) molto più piccola e più gentile della GINEVRINA per sole L. **19,75**. La MIGNON è quanto di più gradito si possa regalare ad una signora.

L'importo delle commissioni dev'essere spedito anticipatamente all' indirizzo: VITTORIO BONOMI, Corso V. E., 40 - Milano.

Per incontrare le migliori occasioni

di vendere o provvedersi con sicurezza e valide garanzie di qualunque genere di finimenti, sellerie,

CAVALLI o CARROZZE

domandare l'elenco programma al **Tattersall Italiano, Milano, unico Stabilimento nazionale approvato dal R. Governo. — Contratti per corrispondenza — Permute informazioni — Scuola d'equitazione - Nolleggi.**

ARTICOLI PER SCUDERIA

Grasso Viennese di utilità sorprendente per annerire e conservare le pelli alle vetture, finimenti, scarpe, ecc., ecc., alla scatola L. 2, franco a domicilio nel Regno.

Unguento miracoloso per guarire le crepacce ai pastorali dei cavalli; al vaso L. 4, franco a domicilio nel Regno.

Elegante coperta di lana inglese, servibile per cavalli e come plaids in vettura od in viaggio, per L. 8 franca a domicilio in tutto il Regno.

Condor, sapone antisettico, il migliore, il più pratico ed economico per scuderia, per cani e per tutti gli animali. Scatola con sei pezzi, L. 3 — con dodici pezzi, L. 5 franco a domicilio in tutto il Regno.

Wonderful, fluido, vero rinforzatore delle spalle, delle reni e delle gambe piegate dei cavalli e di quelle che hanno tendenze a piegarsi. L. 4,50 la bottiglia, franca a domicilio nel Regno.

Fanali per carrozze elegantissimi, solidi e pratici, in metallo bianco o giallo a richiesta, L. 10 al paio, franchi a domicilio nel Regno.

Scarponi per mantenere caldi ed asciutti i piedi nel guidare e durante la lavatura delle vetture. Al paio L. 8, franchi a domicilio nel Regno.

Inviare cartolina vaglia al TATTERSALL — Milano.

Lane igieniche Hérion - Stabilimento a Vapore - Venezia

Diploma all'Esposizione nazion. Italiana Milano 1891

La lana è l'ottima fra tutti i tessuti. Pessimo conduttore e buon irradiatore del calorico, porose, adatto ad eccitare la circolazione capillare della pelle, suscettibile di dare stoffe leggere, possiede tutte le virtù di un eccellente vestito.

Le lane Hérion sono ottime fra quante io mi conosca.

MANTEGAZZA

Esigere marca di Fabbrica «Hérion» diffidare dall'imitazione

Vendita in Udine presso Enrico Mason e Rea Giuseppe
Unione militare Roma - Milano - Torino - Spezia - Napoli
G. C, Hèrion, Venezia, spedisce a richiesta catalogo grats

PREMIATE ALL' ESPOSIZIONE NAZIONALE 1891-92 IN PALERMO
CON MEDAGLIA D'ARGENTO

Lo Sciroppo Pagliano

Rinfrescativo e Depurativo del Sangue
del Prof. **ERNESTO PAGLIANO**

presentato al Ministero dell'interno del Regno d'Italia, Direzione Sanità, che ne ha consentito la vendita. Brevettato per marca depositata dal Governo stesso *si vende esclusivamente in Napoli* Calata S. Marco N. 4 (Casa Propria).

- Badare alle falsificazioni.

Esigere sulla Boccetta e sulla Scatola la marca depositata.

N.B. - La Casa Ernesto Pagliano in Firenze è soppressa.

Deposito in Udine presso la Farmacia Giacomo Comessatti.

Occasione favorevole

D'Affittarsi il **I° piano** sopra il **Caffè-Restaurant** alla **«Nuova Stazione,»** 4 o 5 stanze con cucina.

Rivolgersi al proprietario del detto caffè «Nuova Stazione» sig. *Leandro Tuzzi.*

TORT TRIPE (Torci Budella)

DISTRUTTORE DEI TOPI

Si vende presso l'ufficio Annunzi del nostro Giornale a Centesimi **50** al pacco

ELIXIR SALUTE

Premiato con Medaglia d'Argento all'Esposizione Regionale Veneta 1891 in Venezia

Liquore ricostituente tonico dei Frati Agostiniani di San Paolo in Venezia

A L. 2.50 LA BOTTIGLIA

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del «Giornale di Udine» via Savorgnana n. 11, e alla farmacia Bosero